

MapleSim™ Connector per LabVIEW™ e NI VeriStand™ Software

Maplesoft™ ha annunciato un aggiornamento di prodotto che estende la connettività ai prodotti chiave hardware-in-the-loop (HIL) di National Instruments™ (NI). In aggiunta alla connettività a NI LabVIEW™, questo add-on aggiornato di MapleSim consente agli utenti la connessione anche al nuovo prodotto NI VeriStand™. NI VeriStand™ è un ambiente software pronto all'uso per la configurazione in real-time delle applicazioni di testing, inclusi i sistemi di test HIL. Il software MapleSim Connector per LabVIEW™ e NI VeriStand™ integra il ricco ambiente di modellazione di MapleSim nelle popolari piattaforme real-time LabVIEW™ e NI VeriStand™. Gli ingegneri che utilizzano LabVIEW™ o NI VeriStand™ possono sviluppare e ottimizzare rapidamente modelli di sistemi ingegneristici complessi nell'intuitivo ambiente di modellazione di MapleSim.

I benefici chiave del prodotto includono i seguenti:

- modelli di sistemi ingegneristici complessi possono essere sviluppati e ottimizzati rapidamente nell'intuitivo ambiente di modellazione visuale di MapleSim.
- i modelli di MapleSim ad alte performance e alta fedeltà vengono convertiti automaticamente in blocchi di codice (user-code) per una immissione semplice nelle applicazioni LabVIEW™ VIs e NI VeriStand™.
- Il codice del modello è completamente ottimizzato per la simulazione real time ad alta velocità, permettendo agli utenti di ottenere le necessarie performance per i test HIL senza sacrificare la fedeltà.

“Grazie a questa collaborazione, i test HIL e la simulazione diventeranno più veloci e più convenienti per i nostri utenti,” afferma Chris Washington, Real-Time Testing Product Manager di National Instruments. “Le alte performance di MapleSim, abbinate alle capacità del connettore di provvedere alla simulazione in tempo reale, forniscono i clienti NI di tool potenti ed efficienti per indirizzare complessi processi ingegneristici.”

Per un elenco dettagliato delle caratteristiche del prodotto, visitare

http://www.maplesoft.com/products/toolboxes/labview_connector/

Notizia inserita il 01/02/2010



Per Scandisign AS ogni bus può andar bene!

Scandisign, membro del norvegese SafeRoad Group, è uno dei fornitori leader di segnali stradali basati su LED e di segnali luminosi efficaci dal punto di vista energetico per parcheggi e aeroporti. I suoi clienti richiedono spesso prodotti coi quali comunicare in svariati modi. Integrando nei suoi segnali stradali Anybus-IC della HMS Industrial networks, il gruppo si è assicurato un time to market più breve e una soluzione flessibile e semplice da usare. Scandisign AS è stata incaricata di implementare un nuovo sistema che richiedeva un segnale di 'corsia chiusa' con comunicazione Profibus per il progetto di un tunnel a Oslo. Scandisign AS si è rivolta al distributore autorizzato HMS per la Norvegia, AD Elektronikk, per farsi aiutare nella creazione di una soluzione flessibile, snella ed efficiente dal punto di vista dei costi. AD Elektronikk ha scelto di integrare Anybus-IC nel segnale per gestire la comunicazione Profibus. E questo ha dato ai segnali Scandisign AS una 'via' veloce, sicura, snella e flessibile per arrivare al prodotto finale.

Implementazione veloce

Il time to market è molto importante per Scandisign AS, poiché l'azienda deve provvedere a una consegna efficiente, che corrisponde alle necessità dei suoi clienti. Così, quando è sorta la necessità di un segnale con comunicazione Profibus, Scandisign ha dovuto individuare velocemente una soluzione. I prodotti finali dovevano essere usati nel »Festningstunnelen«, un tunnel sotterraneo nel centro di Oslo. Scandisign ha iniziato una collaborazione con AD Elektronikk. AD Elektronikk ha sviluppato e progettato con rapidità una soluzione che includeva Anybus-IC, un regolatore, switch e un micro controller. Gli elementi sono stati poi integrati in una scheda a circuito stampato già esistente. La scheda è stata poi spedita al fabbricante usuale di Scandisign per la produzione finale. Attualmente, più di 500 schede di circuito con Anybus-IC sono state implementate nel tunnel.

Cambio flessibile tra due sistemi di comunicazione

Pochi mesi dopo, Scandisign AS ebbe una nuova richiesta dal cliente: quest'ultimo richiedeva una connettività Ethernet/Modbus TCP invece che Profibus. Scandisign AS è stata capace di comprendere totalmente la flessibilità della soluzione Anybus. Entro poche settimane erano pronti con la nuova connettività. AD Elektronikk ha risolto questo nuovo sistema di comunicazione progettando una seconda scheda a circuito stampato che è stata posizionata in cima alla scheda esistente, una cosiddetta 'piggy back'. Anybus-IC e il connettore Ethernet RJ45 sono stati posizionati sul vettore e poi connessi alla scheda principale. Inoltre, hanno dovuto effettuare minori aggiornamenti al firmware per gestire entrambi Profibus ed Ethernet. In questo modo la stessa scheda principale viene usata per entrambe le soluzioni di comunicazione. Oggi, nell'ottica di rendere il prodotto sempre meno costoso da produrre, AD Elektronikk lavora sulla ri-progettazione della scheda di circuito, che fornirà una soluzione migliore e darà più flessibilità ai segnali.

Anybus-IC è una famiglia di interfacce complete intercambiabili a singolo chip per le reti industriali. È ottimizzata per i device di campo, in cui sono molto importanti la piccola taglia e la connettività multi-network. Tutto è integrato in una soluzione a scheda singola che si adatta perfettamente in un socket per chip DIL32 standard di solo 9 cm² di taglia. Anybus-IC contiene tutto l'hardware analogico e digitale così come tutto il software necessario per comunicare con la rete selezionata. È una soluzione 'provata', che è stata testata e approvata per la conformità fieldbus/Ethernet. Anybus-IC è disponibile come Profibus-DP slave, adattatore DeviceNet, CANopen slave, Profinet slave e combinazione EtherNet/IP adattatore/Modbus-TCP slave. Tutte le versioni Ethernet di Anybus-IC contengono le funzioni Industrial IT in aggiunta al protocollo real-time Ethernet. Le funzioni IT includono un web server embedded dinamico, server FTP e client Email.

www.anybus.com

Notizia inserita il 02/02/2010

NIDays 2010 – Forum Tecnologico sulla Progettazione Grafica di Sistemi

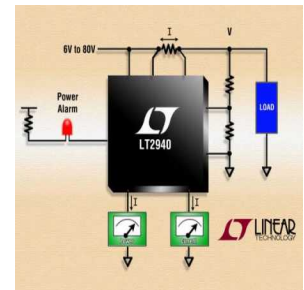
Sta per tornare l'evento di National Instruments dedicato all'aggiornamento e approfondimento di temi dedicati alla Progettazione Grafica di Sistemi nei settori controllo e automazione industriale, progettazione di sistemi embedded, misura, collaudo e mecatronica. Chi desidera ricevere anteprime di trend e tecnologie, assistere ad approfondite conferenze tecniche con dimostrazioni dal vivo ed esempi applicativi, provare sul campo le funzionalità delle ultime novità di prodotto da casa National Instruments e partecipare a sessioni tecniche interattive per mettere alla prova le proprie capacità.

[NIDays 2010](#)

Roma, 24 febbraio 2010
Ergife Palace Hotel

L'iscrizione è gratuita ma obbligatoria

Notizia inserita il 03/02/2010



Dispositivo di monitoraggio della potenza e della corrente

Linear Technology Corporation presenta l'LT2940, un dispositivo di monitoraggio dell'alimentazione e della corrente per sistemi da 4 V a 80 V. L'LT2940 fornisce i circuiti necessari per la misurazione, il monitoraggio e il controllo precisi dell'alimentazione nei casi in cui la corrente e la tensione possono variare a causa di incertezze della tensione di alimentazione o di variazioni parametriche dei componenti o segnali variabili nel tempo. A differenza dei tradizionali dispositivi di monitoraggio dell'energia – basati su convertitori di dati e registri moltiplicatori per il calcolo dell'energia – l'LT2940 utilizza un moltiplicatore analogico a quattro quadranti che garantisce misurazione della potenza e della corrente con precisione rispettivamente del 5% e del 3% in modo che le schede e i sistemi possano essere altamente efficienti e affidabili.

L'LT2940 è ideale per l'uso su schede e server di linea, circuit breaker con rilevamento della potenza, loop di controllo della potenza e per numerose applicazioni per la misurazione.

Oltre a misurare la corrente sul lato caldo e la tensione differenziale, l'LT2940 calcola la potenza istantanea a una larghezza di banda superiore a 500 kHz. Le correnti bidirezionali sul lato caldo e le differenze di tensione bipolare vengono gestite da un moltiplicatore a quattro quadranti e da uno stadio di uscita push-pull, che consente al dispositivo di indicare il flusso di energia bidirezionale. Dopo aver misurato la corrente e la tensione è possibile scalare, filtrare e monitorare separatamente i relativi livelli tramite l'uscita in corrente proporzionale alla corrente e l'uscita in corrente proporzionale alla potenza. È inoltre possibile utilizzare un comparatore integrato con uscite a collettore aperto complementari in modo da creare dei loop di controllo PWM o fornire una logica semplice o per implementare un pin di sovraccarico, o un indicatore di allarme a LED, o uno switch a MOSFET per interrompere il carico, o il pilotaggio di una ventola esterna o comandare un contatore binario per le applicazioni di misurazione. L'ampio range di alimentazione, la larghezza di banda elevata e la precisione senza compromessi – se combinati insieme – rendono l'LT2940 una soluzione completa e versatile per il monitoraggio della potenza.

L'LT2940 è disponibile per applicazioni commerciali e industriali e supporta temperature di esercizio comprese rispettivamente tra 0°C e 70°C e tra -40°C e 85°C. Attualmente è offerto in package DFN-12 da 3 x 3 mm e MSOP a 12 connettori conformi alla direttiva RoHS. I prezzi partono da \$2,05/cad. per 1.000 unità. Per maggiori informazioni e per conoscere l'intera gamma dei prodotti, visitare il sito web www.linear.com.

Riepilogo delle caratteristiche: LT2940

- Misurazione della potenza sui quattro quadranti
- Misurazione della potenza con precisione del 5%
- Rilevamento sul lato caldo di tensioni da 4 V a 80 V, max. 100 V
- Uscite di corrente proporzionali alla corrente e alla potenza
- Larghezza di banda uscita superiore a 500 kHz
- Misurazione della corrente con precisione del 3%
- Range di alimentazione da 6 V a 80 V, max. 100 V
- Uscite del comparatore a collettore aperto con e senza inversione

Package DFN-12 da 3 x 3 mm e MSOP-12

Notizia inserita il 04/02/2010



LogiMAT 2010 il sistema di trasporto Montrac

L'azienda svizzera specializzata in intralogistica presenta a LogiMAT 2010 il sistema di trasporto Montrac e la gamma di nastri trasportatori.

Dal 2 al 4 marzo 2010, allo stand 407 nel padiglione 1 del salone LogiMAT, Montech mostrerà come molte aziende hanno ottimizzato l'intralogistica e aumentato l'efficienza grazie al sistema di trasporto Montrac. "L'efficienza dei processi in tutti i comparti aziendali, soprattutto nell'intralogistica, diventa sempre più importante", sottolinea Gianluca Aloisi, direttore commerciale di Montech. Questo richiede però l'assoluta versatilità del sistema di trasporto, per poter assecondare le esigenze del cliente e garantire la massima flessibilità possibile all'utilizzatore. Montrac garantisce questa flessibilità, ad esempio, in termini di installazione e modifica del sistema, in particolare ampliamenti, adeguamento agli spazi disponibili e utilizzo di componenti modulari e compatibili.

Fra i clienti che hanno ottimizzato i processi logistici e produttivi con Montrac spiccano Alpla Lübecker Kunststoffwerk, BMW, Continental Automotive, Hella, Hörmann Antriebstechnik, Rexam Pharma, SEIKO, Triom e Vetter Pharma-Fertigung.

Affidabilità e ottimizzazione dei costi

Montrac è un sistema di trasporto affidabile esente da problemi di interruzione del sistema, poiché ogni shuttle può essere rimosso facilmente afferrandolo per l'apposita maniglia, senza fermare l'impianto. Gli unici componenti attivi dell'impianto Montrac sono gli shuttle e gli scambi. Lo shuttle è concepito in modo da non richiedere normalmente alcuna manutenzione, mentre la monorotaia è un componente passivo esente da guasti. Aloisi: "Montrac è affidabile al 100% per l'utilizzatore, in quanto evita l'interruzione del processo produttivo come invece accade con i nastri di trasporto."

Anche dal punto di vista dei costi, Montrac è un esempio di ottimizzazione, spiega Aloisi. Il funzionamento di Montrac è completamente elettrico, cosicché vengono eliminati i componenti pneumatici e i relativi allacciamenti. L'alimentazione avviene direttamente attraverso la rotaia, pertanto il sistema non richiede alcun cablaggio, fatta eccezione per connessioni minime in casi particolari. Il sistema di comando e controllo può così essere ridotto al minimo o completamente eliminato.

Nastri trasportatori: moduli con componenti

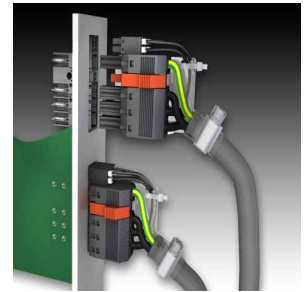
A LogiMAT, Montech presenterà anche nastri trasportatori di piccole e grandi dimensioni e altri modelli basati su una concezione modulare con componenti pronti all'uso. Grazie alla loro modularità, i nastri di trasporto possono essere assemblati in configurazioni variabili, allungati o accorciati in modo semplice ed economico. I nastri di trasporto hanno larghezze standard comprese fra 45 e 800 mm e possono trasportare fino a 125 kg di peso, mentre la lunghezza può essere scelta liberamente fino a 15 metri a intervalli di un millimetro.

Tutto e solo lo stretto necessario

Il nastro di trasporto Basic offre tutte le funzionalità principali senza accessori costosi. Il nastro può viaggiare a cinque velocità e, in opzione, è disponibile in versione a cinghia singola oppure doppia. I nastri di trasporto Basic sono disponibili con azionamento in testa e centrale e larghezze di telaio comprese fra 45 e 250 mm; possono trasportare carichi fino a 40 kg. "Per chi cerca un nastro di trasporto, senza comando, per impieghi semplici, il modello Basic di

Montech è la soluzione giusta,” conclude Aloisi.

Notizia inserita il 05/02/2010



Nuovi connettori per circuito stampato Weidmüller OMNIMATE POWER HYBRID SV/BVF 7.62

Connettori Weidmüller OMNIMATE POWER HYBRID SV/BVF 7.62 per circuito stampato – In una sola operazione, il connettore maschio collega i cavi di potenza e di segnale così come le schermature dei cavi ibridi.

Alla Fiera SPS/IPC/DRIVES, Weidmüller presenta un'innovativa generazione di connettori per circuito stampato per sistemi drive. I connettori OMNIMATE POWER HYBRID SV/BVF 7.62 per circuito stampato collegano i cavi di potenza e di segnale, come anche la schermatura di cavi ibridi con un dispositivo in un'unica operazione, con bloccaggio automatico.

I cavi ibridi stabiliscono la connessione – motore-uscita – tra il convertitore di frequenza o il servo-convertitore e il motore. I nuovi connettori ibridi maschio combinano dettagli innovativi e basati sulle applicazioni con una soluzione completa, che permette la connessione simultanea, sicura e “cieca” di potenza, segnali e schermatura. Esempi tipici sono la spina schermata oppure il bloccaggio single-hand con fissaggio automatico. L'integrazione di queste funzioni permette operazioni intuitive e senza la necessità di attrezzi ma anche un contatto sicuro e permanente, anche in condizioni difficili. L'innovativa spina schermata assicura una protezione affidabile e durevole dell'elettronica e della comunicazione dati dalle interferenze elettromagnetiche.

Il nuovo connettore ibrido di potenza SV/VBF 7.62 con contatti di segnale integrati, schermatura ad innesto e bloccaggio sicuro single-hand, sostituisce tre componenti singoli e riduce ad una sola tre operazioni distinte, offrendo una soluzione alle esigenze tipicamente legate al progettazione di dispositivi:

1. Integrazione fedele al passo dei contatti di segnale nell'elemento di potenza, permettendo una migliore miniaturizzazione e quindi densità di assemblaggio sul circuito stampato e sulla parte frontale del dispositivo. Una sola operazione di inserzione facilita assemblaggio, messa in funzione e manutenzione del dispositivo.
2. La schermatura a treccia innestabile con un connettore femmina multipolare sostituisce le due flange. Gli innovativi dettagli costruttivi garantiscono una schermatura EMC affidabile. Il contatto delle schermature esterna ed interna avviene mediante connettore femmina multipolare, in modo automatico e indipendente dall'operatore. Non sono più necessarie le flange, con un notevole risparmio di spazio.
3. Bloccaggio di sicurezza con una sola mano: il bloccaggio snap-on che non richiede l'impiego di utensili è posizionato al centro e sostituisce le due flange. Il bloccaggio centrale sicuro e affidabile avviene automaticamente, indipendentemente dall'operatore. L'integrazione dei contatti di segnale (senza alterare le dimensioni del connettore) permette una riduzione di ingombro per il dispositivo e il circuito stampato. La connessione intuitiva delle quattro funzioni (potenza, segnali, schermatura e bloccaggio) può essere svolta senza problemi, in una sola operazione – anche nel caso di visuale ridotta e in condizioni difficili.

L'integrazione di più funzioni riguardanti i contatti di potenza e segnale, così come il contatto con schermatura e il sistema di bloccaggio automatico, contribuiscono a una significativa riduzione dei costi relativi a produzione, installazione e manutenzione. Ulteriori vantaggi:

- ridotti tempi di installazione e manutenzione
- dispositivo di dimensioni ridotte

- minor spazio necessario nel quadro elettrico

La distanza tra differenti linee di dispositivi può essere ridotta fino a 10 cm, poiché la geometria a 30° dell'installazione cavi permette cablaggio poco ingombrante. La placca del contatto di schermatura necessita di minor spazio per il montaggio rispetto alle tradizionali flange.

Complessivamente la disponibilità dell'impianto può essere efficacemente aumentata grazie all'innovativa placca di schermatura con bloccaggio single-hand e ai contatti di segnale integrati.

La nuova generazione di connettori OMNIMATE POWER HYBRID per circuito stampato utilizza la tecnologia di connessione PUSH IN. Questo innovativo tipo di collegamento permette un confezionamento e un'installazione veloci di cavi ibridi. Grazie al collegamento PUSH IN i conduttori rigidi o flessibili con terminali possono essere inseriti direttamente nel punto di serraggio.

Parola chiave: OMNIMATE POWER HYBRID SV/BVF Weidmüller

Per maggiori informazioni: www.weidmueller.com

Notizia inserita il 08/02/2010



Nuovo amplificatore a fibra ottica

Con questo nuovo amplificatore a fibra ottica, Keyence rende il rilevamento degli oggetti ancora più stabile, indipendentemente dalle condizioni. Questo sistema è inoltre semplicissimo da impostare e consente di ridurre la frequenza delle operazioni di manutenzione.

Con FS-NEO, è possibile risolvere 3 grandi problemi che caratterizzano l'uso dei sensori: la complessità della visualizzazione, gli intervalli di manutenzione troppo brevi e la scarsa stabilità di rilevamento, soprattutto in caso di luce ambiente particolarmente intensa.

Su un sistema classico, il display visualizza il valore di calibrazione rendendo più difficile l'interpretazione del risultato. Con FS-NEO il valore iniziale visualizzato è compensato e reimpostato a 100. In questo modo, la lettura è più semplice, soprattutto se il sistema utilizza più sensori. È possibile inoltre individuare più facilmente i sensori sporchi. Anche l'impostazione del sensore è stata semplificata. FS-NEO è basato su un concetto completamente nuovo che offre una grande facilità di impostazione. Un solo clic è sufficiente per calibrare la sensibilità e resettare il display.

Il fascio del sensore è il più potente tra quelli disponibili sul mercato e consente di effettuare il rilevamento con una luce ambiente pari a 30.000 lux. Si tratta di un vero e proprio progresso rispetto al valore di 20.000 lux che rendeva problematico il rilevamento alla luce del giorno. Queste prestazioni sono ottenute grazie a un LED ad emissione frontale e a un'ottica migliorata che elimina le perdite causate dalla diffrazione.

FS-NEO è dotato di una funzione di manutenzione automatica. Grazie alla funzione DATUM, il sensore rileva automaticamente la riduzione dell'intensità della luce dovuta alla presenza di sporcizia ed esegue automaticamente una ricalibrazione che lo riporta al suo stato di visualizzazione originale. Le operazioni di pulizia sono quindi ridotte.

Inoltre, il sensore FS-NEO consente di effettuare rilevamenti a 20.000 mm e offre una precisione unica: è in grado di rilevare, infatti, fili di 0,6 μm di diametro. Nel complesso, il sensore FS-NEO offre una capacità di rilevamento particolarmente affidabile in tutte le condizioni di utilizzo.

www.keyence.it

Notizia inserita il 09/02/2010

Nasce mcS mostra convegno SAFETY & SECURITY

EIOM Ente Italiano Organizzazione Mostre organizza mcS mostra convegno SAFETY & SECURITY, in programma a Verona il 12 maggio 2010.

I comparti Safety e Security sono di un'importanza rilevante per garantire la sicurezza dei processi produttivi ma ancor più per garantire la sicurezza delle persone che quotidianamente devono gestire le manutenzioni degli impianti e delle macchine.

La formula di mcS prevede una sessione plenaria mattutina a cura delle principali associazioni di categoria e un'importante area espositiva, in cui saranno presenti le principali aziende che operano nel mondo della sicurezza e safety.

Le stesse aziende espositrici avranno poi la possibilità di svolgere una serie di workshop tecnico-applicativi pomeridiani in cui presentare agli operatori professionali in visita, approfondimenti specifici e soluzioni alle questioni calde del momento.

mcS mostra convegno SAFETY & SECURITY si terrà a Veronafiere il prossimo 12 maggio in contemporanea a Euromaintenance, XX edizione del più importante evento itinerante al mondo nel settore della manutenzione industriale e asset management.

La giornata risulterà di particolare valenza anche considerato il patrocinio ufficiale accordato da Eu-OSHA (European Agency for Safety and Health at Work) ad Euromaintenance, a ribadire l'importanza del tema sicurezza / safety in ambito manutentivo.

Nel dettaglio i settori merceologici trattati nella mostra convegno saranno:

Antincendio: Impianti di spegnimento, Impianti di rivelazione incendi, manutenzione, estintori, porte tagliafuoco, evacuatori di fumo e calore

Sicurezza sul luogo di lavoro: Antinfortunistica, abbigliamento di sicurezza, calzature di sicurezza, formazione

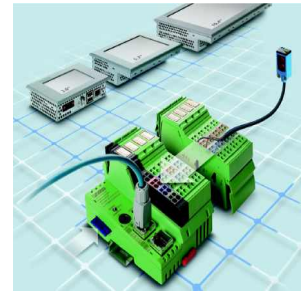
Controllo aree e antintrusione : TVCC, Sistemi di allarme

mcS si rivolge a un target molto qualificato di operatori professionali quali RSPP, Responsabili Tecnici, Responsabili Manutenzione, Facility Manager, Studi di progettazione, Responsabili Acquisti.

EIOM Ente Italiano Organizzazione Mostre, con sede a Milano, fin dal 1956 risulta attivo nella ideazione, organizzazione e promozione di fiere nel settore business to business nel settore tecnico industriale.

Ulteriori informazioni e aggiornamenti sulla manifestazione sono disponibili sul sito: www.eiomfiere.it/mcs/

Notizia inserita il 10/02/2010



Controllori ILC serie 100

I controllori della Classe 100 costituiscono un ampliamento della famiglia ILC (InLine Controller) di Phoenix Contact, caratterizzati da un rapporto prezzo/prestazioni molto conveniente, particolarmente adatti per applicazioni di automazione in cui il costo sia un fattore rilevante.

L'interfaccia Ethernet integrata consente di gestire protocolli e servizi tipici del mondo IT senza la necessità di costosi componenti aggiuntivi:

- Web server e FTP server con file system integrati;
- Supporto OPC Server;
- Comunicazione via TCP/IP, UDP/IP, Modbus TCP e Modbus RTU;
- Supporto dei protocolli BOOT P, DHCP, SNMP, SMTP e SNTP;
- Interfacciamento verso database esterni (SQL).

La programmazione dei controllori della serie 100 può essere effettuata tramite la suite Pc Worx, conforme allo standard IEC 61131-3, e valido per tutti i controllori di Phoenix Contact, oppure tramite la versione gratuita Pc Worx Express. Entrambe le versioni di Pc Worx sono disponibili in lingua italiana.

Uno dei punti di forza dei controllori della famiglia 100 è rappresentato dalla comunicatività: dall'interfacciamento verso protocolli TCP/IP, UDP/IP e Modbus TCP (senza costi aggiuntivi per l'interfaccia di rete, integrata a bordo dei controllori) all'interfacciamento verso reti wireless (tramite Bluetooth, WLAN e modem GSM/GPRS integrato);

Il web server integrato consente di accedere, tramite un comune web browser standard con supporto Java, a pagine di supervisione realizzate con il tool grafico WebVist di Phoenix Contact e salvate in formato html nella memoria flash: in questo modo, non essendo necessario acquistare le licenze runtime del software di supervisione, è possibile ridurre ulteriormente i costi.

Il Server FTP con file system integrato consente la lettura / scrittura di dati e file via Ethernet e di scaricare e salvare ricette direttamente sulla memoria flash del controllore.

Inoltre, tramite function block integrati nell'ambiente di programmazione Pc Worx (anche nella variante gratuita Express), è possibile realizzare un'interfacciamento diretto a database esterni (MySQL o Microsoft SQL Server), ad es. per acquisizione di dati di qualità o di produzione, direttamente dal programma PLC (quindi senza la necessità di scrivere codice in linguaggi di alto livello come Visual Basic, C, ecc.).

Tutti i controllori dispongono di I/O integrati, che possono essere ulteriormente espansi grazie ai dispositivi delle famiglie Inline Modular (con grado di protezione IP 20) e Fieldline Modular, sia con connessione M8 che M12 (con grado di protezione IP 65/67).

www.phoenixcontact.it

Notizia inserita il 11/02/2010



Jetter presenta un nuovo controllore High-End

Jetter espande le proprie serie di controllori JetWeb di altissimo livello con il nuovo JetControl 940MC.

JetControl 940MC sarà introdotto alla fiera SPS/IPC/DRIVES di Norimberga. È stato sviluppato principalmente per applicazioni che comprendono un gran numero di sistemi motion per cicli veloci e alte dinamiche. Come, per esempio, path control e applicazioni di interpolazione, ma anche funzioni tecnologiche come imbottigliamento, equipaggiamenti elettronici, avvolgimento, ecc.

Comparati con i controllori già disponibili della serie JetControl, JetControl 940MC è espandibile con moduli periferici e assi ancora più numerosi. JetControl 940MC è programmato per mezzo del linguaggio di alto livello JetSym STX, che supporta il multifunzione. Questa è la differenza principale tra i classici controllori PLC e il JetControl 940MC.

Inoltre, sono disponibili svariate interfacce (Ethernet, CAN, seriale, USB). Come standard di comunicazione di rete viene adottato Ethernet TCP/IP. In questo modo possono essere implementati servizi IT come HTTP, FTP, e e-mail, conosciuti da sempre dagli utenti JetWeb.

www.jetter.de

Notizia inserita il 12/02/2010



UN COMITATO SCIENTIFICO D'ECCEZIONE A SOSTEGNO DI UN PROGETTO CHE SI ANNUNCIA VI

Il 26 gennaio u.s. si è riunito a Fiere di Parma il primo nucleo del Comitato Scientifico di SPS/IPC/DRIVES ITALIA, che si svilupperà ulteriormente nei prossimi appuntamenti, per dare vita all'importante convegno che affiancherà la parte espositiva.

Fanno parte di questo Comitato Scientifico d'eccezione, coordinato da Carlo Marchisio:

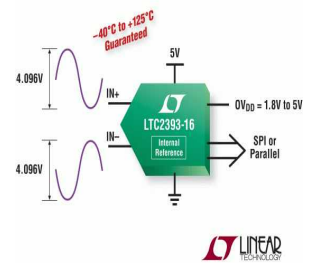
Marco Vecchio-ANIE-Assoautomazione, Mauro Ruozi-Barilla G. e R. Fratelli, Claudio Melchiorri-DEIS, Dipartimento di Elettronica Informatica Sistemistica Università degli Studi di Bologna, Eugenio Alessandria- Ferrero, Michele Cuppini-GD, Pierantonio Ragazzini-IMA, Antonio Mosca- Ocme, Elio Massa- Officine Meccaniche Giovanni Cerutti, Filippo Ferrari-Parmalat, Simone Pala- Pirelli Tyre., Giambattista Gruosso- Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica e Informazione, Gianluca Cena- Politecnico di Torino, Bruno Zauli- Sacmi Imola S.C., Maurizio Mangiarotti-Schering - Plough Italy SpA, Emilio Cavazzini- Sidel Group Industrial Operations Sidel SpA, Paolo Ferrari- Università di Brescia Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Paolo Pinceti- Università degli Studi di Genova Facoltà di Ingegneria Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Andrea Volpi- Università di Parma Department of Industrial Engineering,

“Abbiamo deciso di coinvolgere nel Comitato Scientifico gli Utenti Finali di automazione industriale e le Università proprio perché la convegno sia a supporto della parte espositiva, offrendo case history di soluzioni tecnologicamente avanzate. La scelta delle Aziende da invitare si è orientata verso imprese all'avanguardia nella ricerca di nuove soluzioni di automazione per i loro processi produttivi e, pertanto, crediamo che sapranno identificare le tematiche più interessanti per i convegni di SPS/IPC/DRIVES ITALIA. Riteniamo che la competitività delle imprese si possa realizzare anche attraverso il miglioramento dei modelli produttivi aziendali, soprattutto in un momento di mercato come quello che stiamo vivendo, che seppure estremamente stimolante, rappresenta per l'industria italiana una delle principali sfide del terzo millennio” ha spiegato Carlo Marchisio Coordinatore del Comitato Scientifico.

SPS/IPC/DRIVES ITALIA nasce con l'obiettivo di proporre al mercato italiano, non pienamente rappresentato all'edizione di Norimberga, uno strumento efficace di aggiornamento tecnologico, dove la coerenza tra la parte espositiva e la parte convegno possa offrire risposte complete a esigenze concrete di automazione industriale. “Crediamo che la scelta di Parma, quale baricentro di un'area ad altissima densità produttiva, facilmente raggiungibile da tutte le imprese ubicate nel centro-nord Italia si rivelerà vincente, proponendo un momento irrinunciabile di approfondimento professionale” conclude Donald Wich Amministratore Delegato di Messe Frankfurt Italia, organizzatore di SPS/IPC/DRIVES ITALIA.

L'appuntamento per il mondo dell'automazione industriale italiana è quindi a Fiere di Parma durante SPS/IPC/DRIVES ITALIA dal 19 al 21 ottobre 2010.

Notizia inserita il 15/02/2010



ADC SAR a 16 bit e 1Msps raggiunge un SNR di 94dB

ADC SAR a 16 bit e 1Msps raggiunge un SNR di 94dB, opera in un ampio range di tensioni di ingresso di $\pm 4,096V$

Linear Technology Corporation presenta l'LTC2393-16, un ADC SAR a 16 bit che raggiunge un ottimo rapporto segnale-rumore (SNR) di 94dB con frequenze di campionamento fino a 1Msps, con latenza nulla. L'LTC2393-16, che funziona con una singola alimentazione da 5V e supporta un ampio range di tensioni di ingresso di $\pm 4,096V$, è adatto per vari progetti generici che richiedono massime variazioni di segnale per ovviare a livelli di rumore di fondo in ambienti industriali difficili.

L'LTC2393-16 offre eccellenti prestazioni CA, con un SNR di 94dB e una distorsione armonica totale (THD) di 105dB. Anche le prestazioni CC sono notevoli, con un errore di non linearità integrale (INL) di $\pm 2LSB$ (max) e una risoluzione (No Missing Code) a 16 bit. L'LTC2393-16 presenta anche un riferimento interno compensato in temperatura, una precisione iniziale dello 0,1% testata in produzione e un coefficiente di temperatura (max) di 20ppm/ $^{\circ}C$ nella gamma di temperatura tipica dei settori automotive e industriale. L'LTC2393-16 consuma 140mW a 1Msps e offre la modalità di shutdown che riduce la dissipazione di calore fino a 175 μ W quando non converte. Il funzionamento a latenza nulla consente di effettuare singole misurazioni precise anche dopo lunghi periodi di riposo, senza richiedere una frequenza di campionamento minima. L'LTC2393-16 supporta velocità di campionamento di 1Msps con interfacce sia seriali che parallele e tensioni di I/O comprese tra 1,8 V e 5 V.

L'LTC2393-16 è disponibile, insieme ai modelli LTC2392-16 (500 ksps) e LTC2391-16 (250 ksps) compatibili a livello di pin e software, in package LQFP e QFN a 48 pin da 7mm x 7 mm, con specifiche garantite, testate con temperature commerciali, industriali e automotive. Per ottenere prestazioni CA senza precedenti, si consiglia l'assestamento rapido, il driver ADC LT6350 settling time veloce con ingresso rail-to-rail e uscite differenziali. Una scheda demo integrata con LT6350 per il controllo dell'ADC LTC2393 è disponibile sul sito www.linear.com o attraverso gli uffici vendita locali. Tutti i dispositivi sono disponibili in quantità di produzione. I prezzi partono da 20,65 \$ cad. per l'LTC2393-16 e da 7,86 \$ cad. per l'LTC2391-16, per 1.000 pezzi.

Per maggiori informazioni visitare il sito web all'indirizzo www.linear.com

Notizia inserita il 16/02/2010

GE Intelligent Platforms lancia un single board computer basato sul processore Intel® Core™ i7

Una tecnologia per processori all'avanguardia assicura prestazioni elevate e flessibilità superiore

GE Intelligent Platforms ha lanciato tre nuovi single board computer basati sulla tecnologia del processore Intel® Core™ i7, con frequenze di clock fino a 2,53 GHz. Le nuove unità sono i modelli irrobustiti VME 6U VR12 e CompactPCI® 6U CR12, e il modello VME 6U XVB601. L'azienda ha inoltre reso noti i propri piani per il lancio di single board computer irrobustiti VPX 6U e 3U basati sulla tecnologia del processore Intel Core i7, portando così a cinque il totale delle unità lanciate o in corso di sviluppo.

I nuovi modelli sono caratterizzati da prestazioni notevoli nelle applicazioni complesse, come l'elaborazione radar e il controllo del volo, nonché in quelle per impieghi generici in ambito industriale e commerciale. I modelli VR12 e CR12 sono inoltre dotati di due alloggiamenti di espansione XMC integrati in una vera soluzione single-slot che offre ai clienti l'accesso a un'ampia scelta di opzioni di I/O, comunicazioni e altre funzioni. Le unità sono in grado di supportare fino a 8 GByte di memoria SDRAM DDR3 con ECC.

“L'aumento della densità e del livello di integrazione di questa nuova famiglia di processori Intel ci offre fantastiche nuove opportunità - ha dichiarato Peter Cavill, direttore generale per i prodotti militari e aerospaziali presso GE Intelligent Platforms - Oltre ad assicurare capacità di elaborazione nettamente superiori, questi processori forniscono anche un livello di velocità che ci ha permesso di implementare ulteriori funzioni. Ciò si traduce in un aumento della flessibilità a disposizione dei clienti nella scelta della piattaforma giusta per le loro applicazioni. Gli utenti raggiungeranno una maggiore produttività per slot, riducendo allo stesso tempo il consumo energetico complessivo del sistema” .

La nuova generazione di processori Intel Core i7 incorpora una serie di innovazioni fra cui un processo di produzione a 32 nanometri che assicura maggiori prestazioni senza incidere sul consumo energetico e sulla dissipazione termica, l'integrazione del controllore della memoria, che garantisce una riduzione della latenza e un aumento della larghezza di banda, fondamentale per le applicazioni che trattano grandi quantità di dati; nonché l'integrazione del processore grafico che, unitamente a quella del controllore della memoria, rende più veloce e compatto il chipset, liberando spazio su scheda. È inoltre inclusa una serie di funzioni pionieristiche, come le tecnologie di alimentazione intelligente e Turbo Boost di Intel, la cache multilivello condivisa, il compilatore di vettorizzazione, gli acceleratori dei supporti e l'efficiente elaborazione accelerata di stringhe e testi, che nel loro complesso contribuiscono a migliorare le prestazioni in un ampio ventaglio di applicazioni audio, video, grafiche, per database e di estrazione dei dati.

“Il nuovo Intel Core i7 incorpora varie innovazioni rivoluzionarie nel campo della progettazione dei processori” ha dichiarato Ryan Parker, direttore del marketing presso Intel Embedded and Communications Group. “La tecnologia di processo a trentadue nanometri assicura livelli eccellenti di prestazioni ed efficienza energetica, mentre l'integrazione del controllore della memoria e del processore grafico permette a clienti come GE Intelligent Platforms di ridurre gli ingombri e di ottimizzare l'uso del prezioso spazio su scheda”.

Il modello VR12 è un single board computer VMEbus 6U irrobustito e dotato di un processore Intel Core i7-610E con clock a 2,53 GHz. Oltre a un massimo di 8 GByte di SDRAM DDR3 saldata con ECC, supporta due PMC PCI-X® o due XMC PCI Express® 8x. Fra le opzioni per la connettività figurano due porte Gigabit Ethernet anteriori, due porte Gigabit Ethernet, una porta VGA, cinque porte USB, due porte DVI, tre porte SATA e due porte COM. L'unità è disponibile in cinque livelli di robustezza, da quello per gli uffici e ambienti favorevoli a quello totalmente irrobustito con raffreddamento per convezione.

Il modello CR12 è identico a quello VR12 dal punto di vista delle specifiche, salvo per il fatto che si tratta di un single board computer CompactPCI.

Il modello XVB601 è un single board computer VMEbus 6U con processore Intel Core i7, clock fino a 2,53 GHz e un massimo di 8 GByte di SDRAM DDR3 saldata con ECC. È dotato di due slot di espansione integrati per una scheda PMC PCI-X/XMC PCI Express 4x e una scheda PMC PCI-X. Fra le opzioni per la connettività figurano due porte Gigabit Ethernet, una porta VGA, otto porte USB, una porta DVI e tre porte COM.

Tutti e tre i modelli sono disponibili da subito per i nostri maggiori clienti. La disponibilità commerciale generale è prevista per il mese di marzo del 2010 nel caso del modello XVB601, cui faranno seguito, nel secondo trimestre dell'anno, i modelli VR12 e CR12.

Notizia inserita il 17/02/2010



Touchscreen resistente all'acqua

Questo nuovo telefono con touchscreen resistente all'acqua sfrutta la soluzione basata su PSoC[®] per rendere disponibile un'interfaccia robusta ed esteticamente piacevole

Cypress Semiconductor (NYSE:CY) ha reso noto che Fujitsu Limited ha adottato la soluzione TrueTouch[®] per la realizzazione del touchscreen resistente all'acqua del nuovo telefono mobile F-01B della serie PRIME di NTT DOCOMO. La soluzione TrueTouch, basata sui dispositivi PSoC[®] (Programmable System-on-Chip), conferisce a questo nuovo telefono mobile notevoli doti di resistenza e programmabilità, oltre ad assicurare prestazioni decisamente all'avanguardia.

Tra le caratteristiche di rilievo del telefono mobile F-01B da segnalare il display VGA da 3,4" con controllo tattile di uso semplicissimo. Esso integra una fotocamera da 12,2 Mpixel con rilevamento del viso e una funzione "smile finder", uno scanner per le impronte digitali e un collegamento a registratori Blue-Ray Disc. Il telefono sfrutta la resistenza all'acqua della tecnologia TrueTouch per garantire la compatibilità con lo standard IPX5/7/8: ciò significa che la fotocamera integrata può essere utilizzata sott'acqua a una profondità di 1,5 metri per 30 minuti.

"L'adozione della soluzione TrueTouch da parte di un'azienda di primo piano come Fujitsu per lo sviluppo di più generazioni di telefoni mobili – ha sottolineato Norman Taffe, vice presidente esecutivo della divisione consumer e computation di Cypress Semiconductor – è un'autorevole conferma della facilità d'uso e delle prestazioni che essa è in grado di offrire. TrueTouch si sta rapidamente diffondendo presso numerosi clienti in tutto il mondo e Cypress è fortemente impegnata a ribadire la propria posizione di leadership nel campo delle soluzioni per touchscreen con la collaudata tecnologia multitouch all point e l'introduzione di caratteristiche decisamente all'avanguardia".

La serie TrueTouch di Cypress Semiconductor rende disponibili funzionalità a tocco singolo, a tocchi multipli e a tocchi multipli su tutti i punti (multitouch-all-point). Cypress Semiconductor è stata la prima azienda a offrire quest'ultima funzionalità che permette di rilevare un numero illimitato di tocchi. Questa tecnologia, disponibile già dal 2008, permette ai progettisti di ideare nuovi modelli di utilizzo per prodotti quali handset mobili, lettori multimediali portatili (PMP – Portable Media Player), sistemi GPS e numerosi altri. TrueTouch si può senza dubbio considerare la più flessibile soluzione per touchscreen al momento disponibile sul mercato grazie al fatto che l'architettura PSoC permette ai progettisti di sviluppare caratteristiche uniche ed effettuare modifiche all'ultimo minuto senza per questo dover apportare modifiche alla scheda.

Di recente Cypress Semiconductor ha rilasciato la propria famiglia di dispositivi multitouch-all-point TMA300. Si tratta di controllori che assicurano tempi di scansione estremamente ridotti, in grado di gestire in maniera efficace il tocco di più dita e caratterizzati da un elevato rapporto tra segnale e rumore per supportare le più impegnative applicazioni touchscreen.

Ulteriori informazioni sulla soluzione TrueTouch sono disponibili all'indirizzo: www.cypress.com/fo/TrueTouch.

Notizia inserita il 18/02/2010



electronica 2010: l'industria elettronica mostra le sue potenzialità future

- electronica 2010 metterà in primo piano l'importanza dell'industria elettronica per affrontare le sfide economiche e ambientali

- Torna l'appuntamento con electronica automotive conference, incentrata sui temi di elettromobilità, assistenza stradale, comunicazione e mercati di crescita

- Oltre all'area espositiva: CEO Round Table, munich electronics summit e cinque forum mirati all'interscambio di conoscenze, a discussioni mirate e alla creazione e cura dei contatti

Efficienza energetica, compatibilità ambientale, riduzione dei costi e flessibilità sono solo alcune delle sfide che l'industria elettronica si trova ad affrontare. A electronica 2010, l'industria elettronica mondiale dimostrerà come si appresta ad affrontare queste sfide nei mesi e negli anni a venire. La manifestazione si svolgerà nel Centro Fieristico di Monaco di Baviera dal 9 al 12 novembre 2010. Per quattro giorni, i padiglioni torneranno a essere il punto di incontro privilegiato delle aziende che partecipano al salone più importante a livello mondiale per l'industria elettronica.

L'industria automobilistica con il tema centrale dell'elettromobilità, i display e le insegne elettroniche o digitali, i sistemi embedded con hardware e software, l'elettronica medicale, MEMS, fotovoltaico ed energie rinnovabili sono solo alcuni esempi dei temi che domineranno la prossima edizione.

electronica proporrà l'intera gamma di tecnologie, prodotti e soluzioni dell'industria elettronica: semiconduttori, sensori, misura e collaudo, progettazione elettronica, componenti passivi, alimentatori, PCB, altre schede per circuiti stampati non montate, fino alle aziende EMS.

In contemporanea con electronica 2010 si svolgerà anche hybridica 2010, che presenterà gli sviluppi più recenti nella produzione di componenti ibridi, generando utili sinergie per espositori e visitatori.

Industria automobilistica: il futuro dei mercati e delle tecnologie nei padiglioni, nel forum e nella conferenza

Con una triplice offerta costituita dal salone vero e proprio, dall'automotive forum e dalla electronica automotive conference, electronica 2010 fornirà informazioni complete ed esaurienti per l'industria automobilistica.

Gli argomenti chiave della electronica automotive conference, in programma l'8 e 9 novembre 2010, saranno elettromobilità, assistenza stradale, comunicazione e mercati di crescita. La prima giornata sarà dedicata a presentazioni strategiche di manager dei settori di semiconduttori, alimentatori e auto. Il secondo giorno sarà invece dedicato agli sviluppi tecnologici pionieristici, rivolgendosi in particolare ai responsabili tecnici.

Wireless Congress: le applicazioni wireless come motore dell'attività di ricerca e sviluppo

Il programma di convegni delle giornate successive sarà incentrato sul tema del wireless. Il "Wireless Congress 2010: Systems & Applications" illustrerà l'importanza delle applicazioni wireless come motore dell'attività di ricerca e sviluppo nell'industria elettronica.

CEO Round Table e munich electronics summit: incontri ad alto livello

I massimi dirigenti delle aziende leader potranno scambiarsi idee e opinioni nella consueta CEO Round Table, la tavola rotonda che si svolgerà durante electronica 2010. La CEO Round Table sarà come da tradizione uno degli eventi clou di electronica 2010.

electronica si rivolgerà ai leader delle grandi società internazionali con un nuovo evento intitolato “munich electronics summit”. Per questo gruppo ristretto di persone è stata creata una formula di “incontro davanti al caminetto”, che offrirà a CEO e Amministratori Delegati l’opportunità di dialogare e coltivare i rapporti in un contesto rilassato e informale.

Programma dei forum mirato alle esigenze del settore

Le presentazioni a electronica 2010 saranno distribuite fra cinque diversi forum: automotive forum, embedded forum, e-signage forum, electronica forum e ZVEI forum.

I forum avranno una forte connotazione applicativa e saranno incentrati su presentazioni e discussioni tecniche. electronica forum e ZVEI forum si focalizzeranno su temi tecnologici generali e altre applicazioni fra cui MEMS, elettronica medica, wireless, elettronica organica, fotovoltaico ed energie rinnovabili.

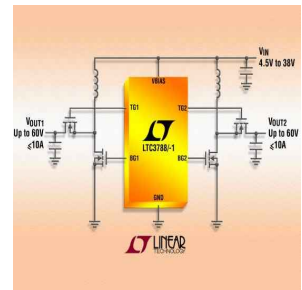
Iniziativa Trade Fair Success: per sfruttare al meglio il budget per la fiera

L’obiettivo del nuovo servizio per gli espositori è migliorare continuamente i risultati delle aziende che partecipano al salone. Il pacchetto dei servizi comprende un programma di seminari collegato alla manifestazione, corsi di formazione online, strumenti di lavoro informatizzati e numerosi servizi per aiutare gli espositori nelle fasi di preparazione, realizzazione e follow-up della loro presenza in fiera.

Molti servizi dell’iniziativa Trade Fair Success sono gratuiti, per garantire il massimo successo a tutti i partecipanti grazie all’assistenza e al supporto dell’organizzazione.

Maggiori informazioni su electronica 2010 sono disponibili sul sito www.electronica.de

Notizia inserita il 19/02/2010



Controller boost da 60 V sincrono, a due uscite e ad alta potenza

Linear Technology Corporation presenta l'LTC3788/-1, un controller switching CC/CC step-up sincrono, a due uscite e ad alta potenza, che sostituisce il diodo boost con un MOSFET a canale N ad alta efficienza. Viene così eliminato il dissipatore di calore normalmente usato per i convertitori boost a potenza medio-alta. L'LTC3788/-1 può produrre una tensione di 24V con correnti di uscita di 5A e un'efficienza del 97%, il che lo rende l'ideale per amplificatori audio per auto o applicazioni industriali e mediche in cui un convertitore CC/CC step-up deve offrire una potenza elevata, minima dissipazione di calore e dimensioni contenute.

L'LTC3788/-1 opera in una gamma di tensioni di ingresso compresa tra 4,5V a 38V durante l'avvio, mantiene il funzionamento a 2,5V dopo l'avvio e può regolare una tensione di uscita fino a 60V. I potenti driver integrati da 1,5 Ohm per i gate dei MOSFET a canale N sono in grado di pilotare velocemente gate grandi, riducendo al minimo le perdite di commutazione e consentendo fino a 10A di corrente di uscita per ciascun canale. Inoltre l'LTC3788/-1 consuma solo 125 μ A quando è attiva un'uscita e solo 200 μ A quando sono attive entrambe.

L'architettura a frequenza costante con controllo in corrente permette di parallelare le uscite. L'LTC3788 comprende un'uscita di clock, modulazione di fase (per applicazioni multifase), due tensioni in uscita power good separate e un limite di corrente regolabile. L'LTC3788/-1 ha una frequenza con sincronizzazione a PLL compresa tra 75kHz e 850kHz o una frequenza fissa selezionabile compresa tra 50kHz e 900kHz. Prevede la protezione con limitazione di corrente ciclo per ciclo ed utilizza un resistore di rilevamento o misura la caduta di tensione sull'induttore (DCR) per il rilevamento della corrente. Nelle applicazioni in cui la tensione di ingresso a volte supera la tensione di uscita regolata, l'LTC3788/-1 riesce a mantenere il MOSFET sincrono sempre attivo per cui la tensione di uscita segue quella di ingresso con minima perdita di potenza. L'LTC3788/-1 è inoltre dotato di un sistema soft-start e mantiene una precisione della tensione di riferimento pari a $\pm 1\%$ nel range di temperatura compreso tra -40°C e 125°C.

L'LTC3788-1 è disponibile in un package SSOP-28 e l'LTC3788 è alloggiato in un package QFN-31 da 5mm x 5mm. Il prezzo parte da 4,12 \$/cad. per 1000 unità. Le due versioni sono già disponibili a magazzino. Per maggiori informazioni visitare il sito web www.linear.com.

Notizia inserita il 22/02/2010



Lo starter kit PSoC 3 FirstTouch alla First Robotics Competition

La piattaforma PSoC 3 con circuiti analogici e digitali programmabili di Cypress Semiconductor consente agli studenti che partecipano a questo concorso di apprendere le tecniche della progettazione embedded e stimolare la loro immaginazione

Cypress Semiconductor (NYSE:CY) ha reso noto che il proprio PSoC 3 FirstTouch Kit è stato incluso nell'elenco dei prodotti da utilizzare per l'edizione 2010 della FIRST Robotics Association (FRC). Per questo motivo la società ha fornito oltre 1.900 kit personalizzati destinati alla realizzazione dei robot. I gruppi di studenti che partecipano all'evento utilizzeranno questi kit nelle unità di controllo dei robot, agganciate attraverso una connessione USB al computer netbook del robot.

L'architettura dei dispositivi PSoC 3 di Cypress Semiconductor prevede periferiche analogiche e digitali programmabili che consentono di realizzare funzionalità quali controllo di movimento, gestione "intelligente" delle batterie e dell'alimentazione, interfacce utente mediante rilevamento sensibile al tocco implementate sfruttando la tecnologia CapSense, visualizzazione dei segmenti degli LCD, controllo grafico, oltre a elaborazione dei segnali audio e vocali, protocolli di comunicazione e numerose altre. A supporto è disponibile il nuovo ambiente di sviluppo integrato (IDE) PSoC Creator che abbina la possibilità di acquisire un progetto mediante lo schema circuitale alla disponibilità di periferiche analogiche e digitali già pronti all'uso e completamente collaudate personalizzabili con estrema semplicità attraverso wizard intuitivi e API per soddisfare requisiti di progetto specifici. Il software PSoC Creator consente agli utilizzatori di progettare seguendo esattamente il loro modo di pensare e contribuisce a ridurre drasticamente il time-to-market. Ulteriori informazioni, compresi datasheet e note applicative, formazione online, kit di sviluppo, campioni di dispositivi sono disponibili all'indirizzo: www.cypress.com/go/psoc, dal quale è anche possibile scaricare PSoC Creator a titolo gratuito.

Lo starter kit PSoC 3 FirstTouch (CY8CKIT-003) è stato ideato per consentire ai progettisti di familiarizzare con la nuova architettura PSoC 3. Esso comprende una matrice di sensori, vari I/O, progetti e software, oltre a SWD (Serial Wire Debugging), un accelerometro, un termistore, sensori di prossimità, CapSense, una basetta per modulo wireless a 12 pin e 28 pin di I/O di tipo general purpose. Gli utenti possono ottenere ulteriori informazioni e ordinare il kit al prezzo di 49 dollari all'indirizzo: www.cypress.com/?rID=38235

"Siamo particolarmente soddisfatti della partecipazione a un programma decisamente stimolante come questo" – ha detto Patrick Kane, direttore per le relazioni con le Università di Cypress Semiconductor. "La piattaforma PSoC è una soluzione ideale per gli studenti – ha proseguito – che, grazie alle proprie doti di flessibilità e programmabilità, permette di realizzare e sperimentare in tempi brevi e con semplicità idee innovative. Dai partecipanti a questo concorso, ricchi di immaginazione e di talento, ci attendiamo lo sviluppo di robot dalle caratteristiche decisamente originali".

Oltre ai Kit FirstTouch, gli studenti possono acquistare la scheda carrier e la relativa custodia (am-0564) da AndyMark, Inc., che mette a disposizione terminali a vite di uso semplicissimo per il collegamento della scheda con altre parti del robot. In questo modo i concorrenti possono evitare di effettuare saldature e di creare prototipi sperimentali (breadboarding). La scheda carrier e la relativa custodia sono realizzati da eStop Robotics LLC (www.estoprobotics.com).

Notizia inserita il 23/02/2010



ESA – Controllo totale della tua applicazione

I terminali operatore e PC industriali ESA trovano applicazione in molteplici e crescenti contesti. Oltre a fornire un valido supporto alle tradizionali attività di controllo a bordo macchina, alla supervisione d'impianto e di processo ed alle attività di telecontrollo, la versatilità della gamma ESA permette di soddisfare esigenze anche inusuali e trovare utilizzo in un'estrema varietà di contesti.

Un importante centro di addestramento, militare e civile, per lanci indoor con paracadute, nel nord Europa, ha scelto di utilizzare i pannelli operatori ESA per il controllo e la gestione dell'intera struttura, beneficiando delle caratteristiche di flessibilità ed affidabilità dei nostri terminali, in grado di adattarsi a molteplici ed inconsuete necessità (anche grazie ad un potente motore di script e ad una connettività senza eguali attraverso il supporto, anche in contemporanea, di più di 170 protocolli).

L'utilizzo della soluzione ESA ha permesso ad esempio di gestire in tempo reale il flusso di ventilazione delle dodici pompe centrifughe che, simulando l'attrito dell'aria, permettono il galleggiamento degli allievi, impegnati nelle prove, all'interno della torre alta ventiquattro metri e larga cinque.

Il risultato è reso possibile grazie alla possibilità, da parte dei terminali ESA, di poter dialogare direttamente, tramite bus di campo, ed in contemporanea con i vari azionamenti che comandano le pompe centrifughe. L'istruttore può quindi rapidamente simulare le varie situazioni agendo sui comandi del pannello operatore, facendo riferimento ad un'unica interfaccia che comanda in maniera intelligente l'impianto in modo da variare il flusso d'aria durante la simulazione del lancio.

Il beneficio reso grazie all'utilizzo dei pannelli ESA permette inoltre una gestione unificata dell'intera struttura, fornendo ad esempio un monitoraggio costante della temperatura all'interno della torre, con possibilità di interventi automatici e mirati nonché la possibilità di intervenire remotamente in caso di necessità o manutenzione.

www.esahmi.it

Notizia inserita il 25/02/2010

Proficy® SmartStart for Manufacturing Energy Management

GE Intelligent Platforms ed EnteGreat collaborano per la realizzazione della soluzione Proficy® SmartStart for Manufacturing Energy Management. Risultati commerciali in soli 30 giorni

Una potente soluzione preconfigurata mette in collegamento i costi sostenuti per l'energia e la produzione manifatturiera, consentendo di conseguire rapidamente gli obiettivi di eccellenza operativa, sostenibilità e riduzione delle spese energetiche

GE Intelligent Platforms, ha annunciato il lancio di Proficy® SmartStart for Manufacturing Energy Management, una soluzione integrata di software e servizi che offre un approccio sperimentato e a basso rischio per il risparmio energetico nelle attività produttive. Grazie ad indicazioni significative sui consumi energetici, la soluzione SmartStart for Manufacturing Energy Management aiuta i clienti a ridurre le spese per l'energia, a migliorare la pianificazione della produzione, a identificare le fonti degli sprechi di energia e a incentivare l'adozione di procedure ottimali di gestione della stessa, correlando contemporaneamente le spese energetiche alla produzione manifatturiera.

“Con il protrarsi della volatilità dei prezzi dell'energia,” ha dichiarato Sheila Kester, General Manager del settore software per la gestione delle attività presso GE Intelligent Platforms, “i produttori sono soggetti ad una pressione sempre maggiore per quel che riguarda la gestione attiva dei consumi energetici. La maggior parte delle aziende non ha tuttavia inserito questi consumi all'interno della pianificazione strategica o delle decisioni tattiche relative alla programmazione e all'esecuzione della produzione, in quanto non dispone di dati corretti nel contesto appropriato. La visibilità tempestiva di questi dati di rilievo a livello locale (area di produzione, attrezzature e prodotti) consentirà alle aziende di ottimizzare i consumi energetici associati alle fasi produttive.”

La soluzione SmartStart for Manufacturing Energy Management, sviluppata da EnteGreat, un Premier Solution Provider di GE Intelligent Platforms con sedi a Birmingham, Alabama, e Mississauga, nell'Ontario, è un'applicazione ad alto valore aggiunto della suite Proficy e può essere implementata rapidamente per fornire indicazioni complete sui profili e i consumi energetici delle singole sedi di produzione. Creando la soluzione Manufacturing Energy Management, EnteGreat ha coniugato la potenza del software Proficy di GE con la sua profonda conoscenza dei fattori coinvolti nell'efficienza produttiva. Il pacchetto offre:

- Un contesto di produzione (prodotto, batch, lotto e attrezzatura) per l'utilizzo dell'energia
- La visualizzazione in tempo reale di informazioni contestualizzate relative ai consumi energetici, che permette al personale di produzione di ottimizzare le decisioni a livello di pianificazione ed esecuzione
- L'integrazione di Manufacturing Energy Management nei programmi per il conseguimento dell'eccellenza operativa
- La disponibilità di dati tempestivi ed accurati sui consumi energetici per il reporting e l'analisi ai fini della gestione delle prestazioni

“I nostri clienti scoprono di poter considerare la gestione dell'energia come un costo diretto controllabile e di poter creare processi, parametri di valutazione e rapporti standard basati su procedure ottimali e in grado di fare della gestione un'attività ordinaria,” ha dichiarato Noel Peberdy, presidente di EnteGreat. “Il monitoraggio continuo dell'utilizzo dell'energia in ogni sede e la tracciabilità dei carichi di base e di picco, dell'andamento stagionale dei volumi di produzione e delle condizioni climatiche, hanno permesso alle aziende lungimiranti di individuare notevoli opportunità di

riduzione dei consumi energetici e dei costi, a tutto vantaggio delle attività future.”

La soluzione Proficy SmartStart for Manufacturing Energy Management è un elemento di una serie di offerte SmartStart studiate per aiutare i clienti di GE Intelligent Platforms ad ottenere rapidamente valore a fronte di un rischio minimo grazie all'integrazione del software completo di GE, di una metodologia collaudata di approccio rapido, di procedure migliori e modelli di applicazioni ad impatto elevato, il tutto associato a una consegna corretta e a elevate competenze di settore.

Le offerte SmartStart mettono a disposizione funzioni standard configurabili di Proficy, evitando allo stesso tempo i costi e i rischi intrinseci delle attività che richiedono sviluppo custom associato allo sviluppo dei sistemi. Per ottimizzare i tempi di creazione del valore e ridurre i costi complessivi di proprietà dei clienti, queste offerte sfruttano il periodo di valutazione strutturata e le ampie competenze di GE Intelligent Platforms come fornitore di soluzioni. Esse offrono inoltre scalabilità ed estensibilità, creando un'ottima base per effettuare rapidamente eventuali espansioni ad altre linee di prodotti e/o ad ulteriori funzioni di gestione delle attività.

“Una conoscenza dettagliata del consumo energetico delle diverse aree di produzione, delle attrezzature e dei prodotti permette alle aziende di pianificare ed eseguire meglio la produzione, nonché di assegnare i contratti in modo razionale e responsabile,” ha dichiarato Ryan Cahalane, Product Manager per Proficy SmartStart presso GE Intelligent Platforms. “Questa soluzione basata su Proficy per la gestione dell'energia offre ai clienti un metodo rapido e a basso rischio per acquisire un quadro dei consumi energetici, creando i presupposti corretti per una riduzione costante dei costi e l'adozione di procedure di produzione sostenibili.”

Proficy è un marchio registrato di GE Intelligent Platforms. Tutti gli altri marchi sono di proprietà dei rispettivi titolari.

Per ulteriori informazioni, visitare i siti www.entegreat.com e www.ge-ip.com/smartstart

Notizia inserita il 26/02/2010